ID Samira: 26186
Codice Univoco Regionale: LEBIS001384
Denominazione: Cripta della Favana (età medievale)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE	
Tipo scheda	SI
ID Samira	26186
CODICE	
Codice Univoco Regionale	LEBIS001384
Id Origine	119578
Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
DATI ANALITICI	
DEFINIZIONE	
Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Cripta della Favana (età medievale)

Descrizione	La cripta della Favana è collocata nella periferia settentrionale di Veglie e si affaccia, a breve distanza, sull'omonimo complesso francescano (chiesa e convento). Secondo la tradizione la costruzione della chiesa francescana nel 1579 fu voluta in seguito al ritrovamento di un affresco raffigurante la Madonna col Bambino, invocata contro la malattia del favismo, etimo della denominazione Favana. La cripta, interamente scavata nel banco roccioso, è accessibile tramite un dromos (corridoio) laterale, collegato ad una scalinata che immette direttamente nella navata unica (5,50x2,12x3,20 m), provvista di abside e diaconico (in luogo, nelle chiese bizantine, in cui venivano custoditi i paramenti sacri). Sulla parete N vi è un piccolo vano rettangolare (2,45x1,28 m) voltato a botte, comunicante con la cripta e la scalinata d'accesso, di difficile interpretazione. Sulla base della distribuzione degli affreschi all'interno della cripta è possibile ipotizzare che la struttura abbia subito delle modifiche nel corso del tempo con un ampliamento sul lato occidentale. Le pareti presentano affreschi legati allo schema di tradizione bizantina molto comune in Salento costituito da una teoria di santi e sante rappresentati ad altezza naturale, intervallati da semplici cornici bicrome a doppia banda, che sembrano convergere verso l'abside. In quest'ultima è rappresentata, come un trittico, una Trinità accompagnata ai lati dai Santi Giovanni Battista ed Evangelista. Al centro è la figura monumentale dell'Eterno Padre in trono, con le braccia protese verso il braccio trasversale della croce su cui è disteso Cristo, e al disopra della quale si appoggia la colomba dello Spirito Santo. A sinistra della conca absidale troviamo San Michele Arcangelo con nella mano destra la lancia e nella sinistra il globo terraqueo, a destra San Francesco che riceve le stimmate. Allo stesso frescante si può attribuire la decorazione della parete meridionale dove troviamo una Madonna del Latte assisa in trono, al di sopra della quale si dispongono due angeli con i simboli della Passione di Cristo, Cristo che distribuisce la chiave e il libro ai santi Pietro e Paolo, Sant'Andrea Apostolo, che reca sulle spalle la croce del martirio, Sant'Antonio Abate. La parete settentrionale va attribuita ad un secondo frescante, di minori capacità artistiche. Da sinistra verso destra troviamo una Madonna con Bambino, Santo Stefano, Sant'Antonio da Padova. Particolare è anche la decorazione del soffitto: nell'azzurro trapunto di stelle è collocato un clipeo iridato su fondo rosso con intorno i quattro simboli degli evangelisti (il Leone, l'Angelo, il Toro e l'Aquila). Dentro il clipeo è la figura di Cristo che regge un libro con all'interno un'iscrizione greca "Io sono la porta. Chi per mezzo mio entrerà sarà salvo, ed entrerà e uscirà e troverà pascolo" (Giov. 10,9). Ai lati, secondo la visione di Ezechiele, troviamo un Cherubino, un Serafino e delle fiammeggianti Ruote intrecciate e alate provviste di numerosi occhi (la visione dell'Antico dei Giorni) (fotografie

	realizzate su autorizzazione del Comune di Veglie prot. 8317 del 11.06.2020).
Schema d'impianto del sito	Regolare
Permanenza d'impianto	media
Descrizione dell'impianto	La struttura ha subito un ampliamento nel corso dei secoli.
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Si perimetra grossomodo l'area occupata dalla struttura.
Stato di conservazione	Conservato parzialmente
Stato di conservazione	Restaurato

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Area/Luogo
Tipo	Luogo di culto rupestre
Funzione	Sacra/religiosa/culto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Veglie
Località	Nei pressi del Cimitero comunale
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
Descrizione della localizzazione	la cripta è collocata a circa 1 km a N di Veglie e si raggiunge attraversando la via che dal paese porta a Salice Salentino, proseguendo con andamento parallelo al Mar Ionio.
Affidabilità del dato	Certo
Bene urbano	no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.9604419,40.3438966],[17.9605218,40.3439155],[17.9605536,40.3438076],[17.9604614,40.3437867],[17.9604419,40.3438966]]]},"properties":{}}

CRONOLOGIA

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Motivazione cronologia	Analisi tipologica
Motivazione cronologia	Bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento intervento	Dato non disponibile
Denominazione	Dato non disponibile
Fonte	Dato non disponibile
Motivazione attribuzione	Dato non disponibile

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale	verificato

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	no
Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico

VINCOLO

Codice vincolo	ARK0322
Estensione Vincolo	Completamente Vincolato
Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00006663
Riferimento bibliografico completo	Medea A., Gli affreschi delle cripte eremitiche pugliesi, , II, : , 1939
Riferimento	166-178

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009022
Riferimento bibliografico completo	Zampolini S., Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale, Metodologie di Catalogazione dei beni archeologici, 1.2, : Martano-Edipuglia, 1997
Riferimento	108, n. 2028

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009705
Riferimento bibliografico completo	Ortese S., Ortese S. a cura di, Pittura tardo gotica nel Salento, Pittura tardo gotica nel Salento, , Galatina: Congedo Editore, 2014
Riferimento	275-280

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00011015
Riferimento bibliografico completo	D'Elia M., D'Elia M. a cura di, L’arte in Puglia dal tardo Antico al Rococò, L’arte in Puglia dal tardo Antico al Rococò, , Bari: , 1964
Riferimento	55

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00011016
Riferimento bibliografico completo	Calò Mariani M.S., Note sulla pittura salentina del Quattrocento, Archivio Storico Pugliese, XXII, Bari: , 1979
Riferimento	152

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3237 (1594155108).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_1
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3243 (1594155134).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_2
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3244 (1594155145).JPG

Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_3
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3253 (1594155161).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_4
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3257 (1594155172).JPG
Tipo Fonte	File

Descrizione	Cripta Favana_5
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3265 (1594155183).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_6
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3269 (1594155195).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_7

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3272 (1594155208).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_8

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_3276 (1594155220).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Cripta Favana_9

File

PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine	751453.4064
Latitudine	4470130.0288

TARGET PERCORSO

Target percorso	Bambini in età scolare
Titolo tappa	Cripta in località Furana
Descrizione tappa	Molti secoli fa, a Veglie e in tutto il territorio circostante, donne e soprattutto uomini si ammalavano spesso di favismo, una malattia dovuta all'ingerenza di fave e legata ad un difetto genetico. Chi ne era affetto si recava in preghiera nella chiesa del convento della Favana o nella vicina cripta e, dopo aver pregato per ore, pian piano iniziava a guarire. Questa piccola cripta, realizzata tra IX e XI secolo, è ancora oggi visibile; vi si accede dopo aver percorso un corridoio e poi una scalinata che immettono in un ambiente a navata unica scavato nella roccia. L'aspetto singolare è dato dalla presenza di affreschi che la rivestono interamente, soffitto compreso. Se si solleva lo sguardo ci si ritrova sotto un cielo trapunto di stelle, in cui si riconoscono i simboli dei quattro evangelisti: il Leone, l'Angelo, il Toro e l'Aquila. Sulle pareti spiccano sul fondo rosso le figure di Dio padre, della Vergine con Bambino e di diversi Santi tra cui S. Michele Arcangelo, S. Francesco e altri ancora.
Icona Tappa	1905915

ANNOTAZIONI

Osservazioni	La struttura è sottoposta a vincolo architettonico.